

lunedì 13 maggio 2013

## **Anaao Assomed, il blocco del contratto costa ad ogni medico 30mila euro in 5 anni**

Altro che Imu. Ad ogni medico del Servizio sanitario nazionale il blocco dei contratti e delle retribuzioni dei lavoratori del pubblico impiego – in vigore dal 2010 e che molto probabilmente verra' esteso a tutto il 2014 – alla fine di questi cinque anni sara' costato la bellezza di 30 mila euro. Una somma di tutto rispetto, difficile da digerire, ben piu' alta della famigerata tassa sulla casa. Per l'esattezza 29.480 euro lordi a testa, che moltiplicati per 107 mila medici contrattualizzati con il Ssn porta a un 'risparmio' per le casse dello Stato di oltre 3 miliardi in 5 anni, questa si' una cifra che ricorda tanto la somma di denaro che il governo sta cercando di reperire per eliminare l'Imu sulla prima casa. A scattare la fotografia sulla perdita del potere d'acquisto dei medici a causa del blocco dei contratti del pubblico impiego – che coinvolge tutti i dipendenti non solo dello Stato ma anche di Ssn, scuola, Regioni ed enti locali – e' un'analisi elaborata per l'Adnkronos Salute dall'Anaao Assomed, il principale sindacato della dirigenza medica del Ssn. L'analisi dell'Anaao Assomed parte da un dato certo: la retribuzione totale media annua dei camici bianchi, stabilita nell'ultimo contratto nazionale di lavoro del 2009, pari a 85.978 euro lordi, comprensivi di 10.700 euro di indennita' di esclusivita' di rapporto. Analizzando la tabella, che tiene conto dell'inflazione media Istat, emerge con chiarezza la perdita, anno per anno, del potere di acquisto delle retribuzioni dei medici per colpa del blocco contrattuale: nel 2010, con un'inflazione dell'1,50% si e' registrata una perdita consolidata di 1.311 euro lordi, salita a 3.683 nel 2011, fino a 6.387 nel 2012, con un'inflazione pari al 3%. Quest'anno i camici bianchi dovranno invece fare i conti con una perdita stimata del potere d'acquisto dei loro stipendi pari a 8.150 euro. Parliamo di circa 700 euro lordi al mese. E non e' finita. A meno che il governo Letta non trovi una copertura diversa alla riduzione della spesa del pubblico impiego, anche nel 2014 verra' esteso lo stop alle contrattazioni. Con effetti dirompenti sulle buste paga dei medici: la perdita stimata per il prossimo anno sfiora infatti i 10.000 euro lordi.